



COMUNE DI CALENZANO

**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 167 DEL 22/12/2023**

**Oggetto: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

L'anno duemilaventitre e questo giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 09:10, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in Prima convocazione, seduta pubblica.

**(Omissis il Verbale)**

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

PRESTINI RICCARDO	P	PIERI ANDREA	A
PEDRINI ALESSIO	P	BERTI ALESSIO	P
FANI ANNA	P	PANCANI DANIELA	P
FACCHINI CECILIA	A	BARATTI DANIELE	P
NATALI RICCARDO	P	ANDREOTTI ALESSANDRO	P
ARENA MARIA	P	VENTURINI MARCO	P
CASADIO ITALO	P	SQUILLONI MONICA	P
GENTILINI LUIGIA	P	PIACENTE FRANCESCO	P
SANTONI ENRICO	P		

Ne risultano presenti n 15 e assenti n 2

**PRESIEDE** l'adunanza il Presidente ALESSIO PEDRINI

**PARTECIPA** il Segretario Generale Dott.ssa MARIA BENEDETTA DUPUIS, incaricato della redazione del presente verbale.

**SCRUTATORI** i signori: SANTONI ENRICO, BERTI ALESSIO, PANCANI DANIELA

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: FELLI DAMIANO, GIUSTI ALBERTO

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 9 dell'odg dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione, che viene illustrato dall'Assessore Damiano Felli:

**(...omissis resoconto verbale della seduta...)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2020 ha introdotto la nuova Imposta Municipale Propria, in sostituzione dei prelevi tributari Imposta Municipale Propria e Tassa sui Servizi Indivisibili di cui all'abolita Imposta Unica Comunale;

*Delibera di consiglio numero 167 del 22/12/2023 - 1 - Comune di Calenzano*

- la nuova I.Mu.P. è disciplinata dai commi 445 e dal 739 al 783 dell'art. 1 della citata Legge;

PRESO ATTO che la normativa della nuova I.Mu.P. fissa le seguenti aliquote base:

- comma 748 - 0,50% per **abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze**, con facoltà d'incremento dello 0,1% oppure di riduzione fino all'azzeramento;
- comma 750 - 0,1% per **fabbricati rurali ad uso strumentale**, con facoltà di riduzione fino all'azzeramento;
- comma 751 - 0,1% per **fabbricati edificati da imprese costruttrici e destinati alla vendita, purché non locati**, con facoltà d'incremento fino allo 0,25% oppure di riduzione fino all'azzeramento; dall'1/1/2022 tal'immobili sono esenti dall'imposta, qualora persistano le suddette condizioni;
- comma 752 - 0,76% per **terreni agricoli**, con facoltà d'incremento fino all'1,06% oppure di riduzione fino all'azzeramento;
- comma 753 - 0,86% per i **fabbricati di categoria catastale D (esclusa D/10)**, di cui 0,76% riservata allo Stato, con facoltà d'incremento fino all'1,06% oppure di riduzione fino al limite dello 0,76%;
- comma 754 - 0,86% per **tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra specificati**, con facoltà d'incremento fino all'1,06% oppure di riduzione fino all'azzeramento,
- nonché la seguente detrazione:
- comma 749 - € 200,00 per **abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze**; l'importo è ripartito in proporzione alla quota di possesso, relativamente ai soggetti passivi per i quali sussiste la specifica destinazione dell'unità immobiliare interessata; la detrazione si applica anche per gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati;

CONSIDERATO che:

- il comma 756, come integrato dall'art. 1, comma 837, lettera a, della Legge n. 197/2022, prescrive che, a decorrere dall'anno d'imposta 2021, i Comuni possono diversificare le aliquote *"esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze"*, il quale può altresì prevedere modifiche o integrazioni dei casi stabiliti dalle norme primarie di cui ai richiamati commi dal 748 al 754;
- il comma 757 stabilisce inoltre che, anche se non s'intende diversificarle, la deliberazione di approvazione delle aliquote *"deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa."*
- A riguardo, il Dipartimento delle Finanze, con la Risoluzione n. 1/DF del 18/2/2020, ha tuttavia chiarito che:
- *"per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214."*
- con Decreto del M.E.F. emanato il 7/7/2023, pubblicato nella G.U. n. 172 del 25/7/2023, sono state individuate le fattispecie per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote; in particolare, l'Articolo 3 stabilisce che:
- i Comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle Finanze del M.E.F. il Prospetto delle aliquote utilizzando la procedura telematica disponibile nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- la deliberazione di approvazione delle aliquote priva del suddetto Prospetto non produce gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771, della legge n. 160/2019;
- le aliquote approvate come da Prospetto hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che il Prospetto stesso sia pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; tale adempimento è garantito solo se il Prospetto è inserito nel portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

PRESO ATTO tuttavia che l'applicazione del suddetto Decreto, inizialmente prevista dall'anno d'imposta 2024, è stata differita a decorrere dall'anno d'imposta 2025 ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132/2023, convertito nella Legge n. 170/2023; persiste quindi l'applicazione della direttiva impartita dal Dipartimento delle Finanze con la richiamata Risoluzione n. 1/DF del 18/2/2020;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997 prescrive che i Comuni stabiliscono le tariffe e i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per il triennio successivo;

RAVVISATA la necessità di approvare la misura delle aliquote della nuova I.Mu.P. come indicate nella tabella riportata nel dispositivo che segue, al fine di garantire il sufficiente gettito per finanziare i programmi di spesa specificati nel Documento Unico di Programmazione, approvato con Deliberazione Consiliare n. 148 del 28/11/2023, e nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024-2026, il cui schema, già approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 177 del 21/11/2023, è sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

VISTE le norme disciplinanti la nuova I.Mu.P.;

VISTO il Regolamento della nuova I.Mu.P.;

DATO ATTO che la proposta del presente atto è stata esaminata dalla Commissione Affari Istituzionali;

VISTI, l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, e successive modifiche e integrazioni, la nota della Direzione Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze prot. n. 5343 del 6/4/2012, esplicativa delle modalità di trasmissione telematica delle deliberazioni di approvazione delle aliquote I.Mu.P.;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

\* \* \* \* \*

DATO ATTO che la discussione sul presente punto si è svolta unitamente a quella sul punto n. 8 e risulta ivi verbalizzata (cfr precedente deliberazione n. 166);

\* \* \* \* \*

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	15	VOTANTI n.	14
ASTENUTI: Pancani			1
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, Andreotti, Piacente, Venturini, Squilloni			5

## DELIBERA

1. Le aliquote da applicare per l'esazione della nuova Imposta Municipale Propria nell'anno 2024, sono approvate nella misura prevista per ciascuna tipologia immobiliare indicata nella sottostante tabella:

N.	Tipologia immobile	Aliquota
1	Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60%

*Delibera di consiglio numero 167 del 22/12/2023 - 3 - Comune di Calenzano*

	Detrazione d'imposta, € 200,00	
2	Abitazione concessa in comodato gratuito a parenti fino al 2° grado e/o affini di 1° grado	<b>0,71%</b>
3	Abitazione concessa in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998	<b>0,71%</b>
4	Fabbricati appartenenti alla categoria catastale C/3, laboratori per arti e mestieri	<b>1,01%</b>
5	Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D/2, alberghi e pensioni (quota di spettanza del Comune <u>0,25%</u> , quota di spettanza dello Stato <u>0,76%</u> )	<b>1,01%</b>
6	Altri fabbricati, esclusi quelli appartenenti alla categoria catastale D	<b>1,06%</b>
7	Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D, con esclusione della D/2 (quota di spettanza del Comune <u>0,30%</u> , quota di spettanza dello Stato <u>0,76%</u> )	<b>1,06%</b>
8	Aree edificabili	<b>1,06%</b>
9	Altri immobili diversi dai precedenti	<b>1,06%</b>

Inoltre:

- i) per fabbricati rurali ad uso strumentale **l'aliquota è azzerata**;
- ii) i terreni agricoli sono esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 1, comma 758, lettera d), della Legge n. 160/2020, in quanto il territorio di Calenzano ricade in area montana delimitata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 984/1977, secondo i criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/6/1993;
- iii) sussiste l'assimilazione ad abitazione principale dell'immobile posseduto dal soggetto passivo, anziano o disabile, che risiede in un istituto socio-sanitario causa ricovero permanente, ai sensi dall'Articolo 3, comma 2, del Regolamento della nuova I.Mu.P.;
- iv) è esente dall'imposta l'immobile concesso in comodato gratuito al Comune di Calenzano oppure ad altro Ente territoriale, esclusivamente per l'esercizio di scopi istituzionali, ai sensi dall'Articolo 12, comma 1, del Regolamento della nuova I.Mu.P..

2. Ai fini dell'applicazione delle aliquote di cui ai numeri 2 e 3 della tabella, si specifica quanto segue:

- a) Per usufruire dell'aliquota agevolata dello 0,71% per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti fino al 2° grado (genitori, figli, nonni, nipoti, fratelli) e/o agli affini di 1° grado (suoceri con generi e nuore, patrigno e matrigna con figliastri), a condizione che il comodatario sia maggiorenne e non sia titolare di un diritto reale di godimento anche pro quota con il comodante dell'unità immobiliare, il soggetto passivo d'imposta deve presentare, pena l'esclusione dal beneficio, entro il 31 dicembre dell'anno d'imposta (termine decadenziale), una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune, attestante il comodato stesso; tale obbligo non sussiste qualora sia già stata presentata la documentazione necessaria negli anni precedenti (anche in regime di vigenza dei precedenti omologhi prelievi tributari) e non siano intervenute variazioni, fatta salva la facoltà di procedere a verifiche d'ufficio. L'aliquota agevolata compete a condizione che il parente o l'affine che utilizza l'abitazione (comodatario) stabilisca in essa la propria residenza.
- b) Per usufruire dell'aliquota agevolata dello 0,71% per le abitazioni concesse in locazione alle condizioni definite dagli accordi di cui all'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, il soggetto passivo d'imposta deve presentare, pena l'esclusione dal beneficio, entro il 31 dicembre dell'anno d'imposta (termine decadenziale), un'istanza, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune, completa di tutte le informazioni necessarie a individuare la rispondenza alle condizioni previste dagli accordi di cui alla citata norma, allegando una copia del contratto di locazione debitamente registrato presso il competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia dell'Entrate, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante le condizioni della locazione e gli estremi di registrazione del contratto; tale obbligo non sussiste qualora sia già stata presentata la documentazione necessaria negli anni precedenti (anche in regime di vigenza dei precedenti omologhi prelievi tributari), e non siano intervenute variazioni, anche per quanto attiene il locatario, fatta salva la facoltà di procedere a verifiche d'ufficio. L'aliquota agevolata compete a condizione che il locatario stabilisca la propria residenza nell'abitazione locata.

3. La presente Deliberazione sarà pubblicata nella sezione "Federalismo Fiscale" del portale telematico del Dipartimento delle Finanze del M.E.F..

*Delibera di consiglio numero 167 del 22/12/2023 - 4 - Comune di Calenzano*

## Delibera altresì

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	15	VOTANTI n.	14
ASTENUTI: Pancani			1
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000)).	
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, Andreotti, Piacente, Venturini, Squilloni			5

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Alessio Pedrini

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Benedetta Dupuis

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 166 DEL 01/12/2023

PARERE AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n 267/2000)  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO  
2024.

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA**

esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art 49, comma 1, del TU (Decreto Legislativo n 267/2000)

Calenzano, 04/12/2023

Il Responsabile  
BUGIANI MARCELLO

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 166 DEL 01/12/2023

PARERE AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n 267/2000)  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO  
2024.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000), esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Calenzano, 04/12/2023

Il Responsabile

BUGIANI MARCELLO

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 167 DEL 22/12/2023**

**Oggetto: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Sottoscritto certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Calenzano, 09/01/2024

Il Responsabile

**MENCHI PIER LUIGI**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)





**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 167 DEL 22/12/2023**

**Oggetto: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 09/01/2024

Il Responsabile

**MENCHI PIER LUIGI**

*(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*